

ORAZIONE Dio di pace,  
nella luce di questa sera  
che apre il giorno di Pentecoste,  
noi ti ringraziamo per aver effuso  
lo Spirito di verità sulla tua Chiesa:  
il suo splendore illumini le tenebre dei nostri cuori  
e ci faccia camminare alla luce della tua parola,  
che è lampada ai nostri passi.  
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro unico Signore **R/ Amen!**

Benediciamo il Signore, alleluia alleluia!  
**R/ Rendiamo grazie a Dio, alleluia alleluia!**

**Canto finale** (durante il canto finale si forma la processione per ricevere l'unzione e il dono dello Spirito)

Re - gi - na cae - li, ju - bi - la, Gau - de Ma - ri - al  
 Quem di - gna ter - ris gi - gne - re, Gau - de Ma - ri - al  
 Sunt fra - cta mor - tis spi - cu - la, Gau - de Ma - ri - al  
 A - cer - bi - tas so - la - ti - um, Gau - de Ma - ri - al

Jam pul - sa ce - dunt nu - bi - la  
 Vi - vus re - sur - git fu - ne - re,  
 Je - su ja - cet mors sub - di - ta,  
 Luc - tus re - do - nat gau - di - um,

**R. Al - le - lu - ia! Lae - tia - re, O Ma - ri - a!**

1. Regina caeli, jubila, Gaude Maria!  
Jam pulsa cedunt nubila  
*Regina dei cieli, giubila, gioisci Maria! Già le nubi, messe in fuga, cedono.*

**R/ Alleluia! Laetare, O Maria!** *Rit. Alleluia! Rallegrati, o Maria!*  
 2. Quem digna terris gignere, Gaude Maria!  
 Vivus resurgit funere,  
*Colui che [sei stata] degna di partorire dalla terra - gioisci Maria! - risorge vivo dal sepolcro.*

3. Sunt fracta mortis spicula, Gaude Maria!  
 Jesu jacet mors subdita,  
*I pungiglioni della morte sono spezzati - gioisci Maria! -, la morte giace sottomessa a Gesù.*

4. Acerbitas solatium, Gaude Maria!  
 Luctus redonat gaudium,  
*L'amarrezza [ridona] sollievo - gioisci Maria! -, il lutto ridona gioia*

**Introduzione**

Sono trascorse ormai sette settimane dalla solennità di Pasqua.  
 Abbiamo vissuto questo tempo come un'unica grande domenica che ci ha colmato di gioia e ci ha restituito la speranza nell'amore che vince la morte.  
 Questa notte desideriamo vegliare invocando una nuova effusione dello Spirito.  
 Ringraziamo Dio Padre per l'opera di salvezza che ha operato su di noi;  
 Riconosciamo la presenza di Cristo Risorto in mezzo a noi che ci fa dono del suo Spirito;  
 Lasciamoci guidare dal Consolatore che ci conduce alla Verità.  
 Vieni santo Spirito!

*«Egli vi guiderà alla Verità intera»*

**Lucernario**

durante il canto: processione con l'Evangelario - incensazione del cero e dell'Evangelario

Nel - la not - te, o Di - o, noi ve - glie - re - mo  
 con le lam - pa - de ve - sti - ti a fe - sta:  
 pre - sto ar - ri - ve - rai, al - le - lu - ia!

A Noi ti cantiamo, o Cristo ri/sorto,  
 B hai vinto la tenebra del\la tomba,  
 A stella del mattino che precedi l'au/ora,  
 C sole che splendi nel nuovo \ universo.

A Resta con noi perché il giorno de/clina,  
 B illumina i nostri occhi e i no\stri cuori,  
 A tu che non conosci tra/monto,  
 C inizio e fine di tut\te le cose.



## Proclamazione del Vangelo

### Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15,26-27; 16, 12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.»

### Parola del Signore

## INNO

### Veni Creator

Aspersione dell'acqua mentre si canta

Ve-ni, cre - a - tor Spi - ri - tus, mentes tu - o - rum  
vi - si - ta, im - ple su - per - na gra - ti - a  
quae tu cre - a - sti pec - to - ra. [A-men]

Vieni, o Spirito creatore, visita i cuori dei tuoi fedeli, riempi di grazia divina le coscienze delle tue creature

2 Qui paräclitus dicëris  
donum Dei ältissimï,  
fons vivüs, ignïs, caritas  
ët spiritalis unctio.

Il nome tuo è "Consolatore", dono di Dio  
altissimo, la fonte viva, il fuoco, l'amore,  
l'unzione santa

3 Tu septiformis munere,  
dextrae Dei tü digitus,  
tu ritë prömissum Patris  
sërmonë ditäns guttúra.

In molti modi ti doni a noi, o dito della mano  
destra di Dio: sei fedele promessa del Padre,  
per te fiorisce l'umana parola

4 Accendë lumën sensibus,  
infunde amorëm cordibus,  
infirmä nöstri corporis,  
virtutë firmäns perpëti.

Con la tua luce illumina i sensi, nei nostri  
cuori infondi l'amore, le membra stanche  
ristora con il tuo eterno vigore

Tu che sei creatore con il Padre e il Figlio,  
tu, attraverso il quale nelle acque le creature sono nate alla vita,  
oggi dalle acque fai nascere figli di Dio.  
Spirito di Dio, abbi pietà.

**R/** *Veni, Sancte Spiritus...*

Tu che condividi la gloria del Padre e del Figlio  
e che sondi le profondità di Dio,  
oggi hai fatto esperti di sapienza  
coloro che sono folli per il mondo.  
Spirito di Dio, abbi pietà.

**R/** *Veni, Sancte Spiritus...*

Fonte di vita, dispensatore di grazie,  
Spirito sceso dalle altezze,  
tu che hai distribuito i tuoi doni incorruttibili tra gli apostoli.  
Spirito di Dio, abbi pietà.

**R/** *Veni, Sancte Spiritus...*

Tu che, planando sulle acque,  
davi forma alle creature;  
tu che sceso nelle acque della piscina,  
generi figli di Dio.  
Spirito di Dio, abbi pietà.

**R/** *Veni, Sancte Spiritus...*

Tu che, abbellendola,  
restauri la tua Chiesa sempre nuova,  
finché risplendano i suoi figli dei doni variegati della tua grazia.  
Spirito di Dio, abbi pietà.

**R/** *Veni, Sancte Spiritus...*

Presidente:

O Dio, che da Dio Padre ti sei abbassato verso di noi,  
santo Spirito amico degli uomini,  
accogli le nostre preghiere, e a noi riuniti nella tua santa dimora dona di adorarti  
e di celebrarti in questa vigilia della tua venuta che ha portato la salvezza. Te lo  
chiediamo per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

## Padre nostro

B ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
A ha rovesciato i potenti dai troni,  
B ha innalzato gli umili;  
A ha ricolmato di beni gli affamati,  
C ha rimandato i ricchi a mani vuote.

A Ha soccorso Israele, suo servo,  
B ricordandosi della sua misericordia,  
A come aveva promesso ai nostri padri,  
C ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Tutti**

**A A te, Signore, Figlio di Dio,**

**B nato dalla Vergine,**

**C cantiamo nello Spirito**

**D la tua gloria col Padre.**

### Intercessioni

(da inni battesimali armeni)

Durante ogni ritornello si accendono 7 lampade

Presidente: Invochiamo lo Spirito di verità, perché accenda la nostra vita e la nostra testimonianza.

Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, tu - i a - mo - ris i - gnem accen - de.

Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, ve - ni San - cte Spi - ri - tus.

Tu che sei consustanziale al Padre e al Figlio,  
scaturigine ineffabile dell'Essere eterno,  
oggi hai fatto scaturire un'acqua viva in Gerusalemme.  
Spirito di Dio, abbi pietà.

**R** *Veni, Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.  
Veni, Sancte Spiritus, Veni, Sancte Spiritus.*

5 Hostem repellās longius  
pacemque donēs protinus;  
ductōrē sic tē praeuio  
vitemūs omnē noxiūm.

*Da noi respingi l'antico nemico; senza indugio  
concedi la pace: cammina avanti al tuo popolo  
perché non erri dal tuo sentiero*

6 Per te sciamūs da Pātre  
noscamus atquē Filium,  
te ūtriusquē Spiritum  
crēdamūs omnī tempōre. Amen.

*Facci conoscere il Padre, svelaci insieme il  
mistero del Figlio, fa che sempre in te noi  
crediamo loro comune ed unico Spirito.*

### I lettura

*Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detto?*

**Dal libro del Deuteronomio**

Dt 18, 17-22

Il Signore mi rispose: «Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto.

Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire». Forse potresti dire nel tuo cuore: «Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detto?». Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non accadrà e non si realizzerà, quella parola non l'ha detta il Signore. Il profeta l'ha detta per presunzione. Non devi aver paura di lui.

**Parola di Dio**

RESPONSORIO

(cf 1Gv 5,6; 1Cor 12,3)

**R** Questi è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue.

\* È lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità, alleluia.

✓ nessuno può dire: "Gesù è Signore!", se non sotto l'azione dello Spirito Santo

**R** È lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità, alleluia.

*Gli uomini furono salvati per mezzo della sapienza*

La tu - a pa - ro - la, o Si - gno - re,  
è ve - ri - tà e vi - ta, al - le - lu - ia.

*a cori alterni*

- A «Dio dei padri / nostri  
B e Signore di miseri/cordia,  
C tutto hai creato con la tua \ parola.
- A Con la tua sapienza hai formato / l'uomo  
B perché domini sulle tue crea/ture,  
A e governi il mondo con santità e giu/stizia  
C e pronunzi giudizi con ani\mo retto,
- A dammi la sapienza, che siede in / trono,  
B accanto a te nei / cieli,  
A e non mi escludere, Si/gnore,  
C dal numero dei \ tuoi figli.
- A Io sono tuo servo, Si/gnore,  
B figlio della tua an/cella,  
A uomo debole e di vita / breve,  
C incapace di comprendere le leggi e la \ giustizia.
- A Anche l'uomo più perfetto sulla / terra,  
B privo della tua sa/pienza,  
C sarebbe stimato \ un nulla.
- A La tua sapienza, Si/gnore,  
B conosce le tue / opere,  
A con te essa era pre/sente  
C quando creavi \ il mondo;
- A Invala dai cieli / santi,  
B mandala dal tuo trono glo/rioso,  
A perché mi assista e mi affianchi nella mia fa/tica  
C e io sappia ciò che ti è \ gradito.

l'annuncio: *vi insegnerà tutta la verità*, oppure: *vi guiderà verso tutta la verità* possa realizzarsi pienamente per qualcuno, chiunque egli sia, in questa vita: chi infatti, vivendo in questo corpo che si corrompe e appesantisce l'anima (cf. Sap 9, 15), potrà conoscere tutta la verità, se l'Apostolo dice: *conosciamo solo in parte?* Ma è lo Spirito Santo, di cui adesso abbiamo ricevuto il pegno (cf. 2 Cor 1, 22), a garantire che noi perverremo a quella pienezza di cui il medesimo Apostolo parla: *Allora vedremo faccia a faccia*, e aggiunge: *Ora conosco solo in parte, allora conoscerò anch'io come sono conosciuto* (1 Cor 13, 9 12). Non è dunque in questa vita che sapremo tutto e che raggiungeremo quella perfetta conoscenza che il Signore ci promise nel futuro per mezzo della carità dello Spirito, dicendo: *Egli vi insegnerà tutta la verità*, oppure: *vi guiderà in tutta la verità*.

#### RESPONSORIO

- R/ Questo è il comandamento che abbiamo ricevuto dal Padre: non è nuovo, ma l'abbiamo avuto fin dal principio: \* Camminate nella verità e nell'amore, alleluia.  
V/ Seguite la via che il Signore, vostro Dio, vi ha prescritta, perché viviate.  
R/ Camminate nella verità e nell'amore, alleluia.

#### omelia

#### Magnificat

Quan - do ver - rà lo Spi - ri - to con - so - la - to - re, vi gui -  
de - rà al - la ve - ri - tà in - te - ra, al - le - lu - ia.

- A L'anima mia magnifica il Signore  
B e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
A perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
C D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

- A Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
B e santo è il suo nome:  
A di generazione in generazione la sua misericordia  
C si stende su quelli che lo temono.

- A Ha spiegato la potenza del suo braccio,

C e intercede \per noi. R/

A Sia gloria a Gesù, il Ri/sorto,  
B che manda il fuoco sulla ter\ra,  
A lo Spirito che attesta al nostro /spirito  
C che siamo figli \del Padre. R/

---

### IV lettura

(omelia 96, 4)

*Se progredite nella carità, lo Spirito santo vi guiderà alla verità*

#### Dal commento al vangelo secondo Giovanni di sant'Agostino, vescovo

Carissimi, non aspettatevi di ascoltare da noi quelle cose che allora il Signore non volle dire ai discepoli, perché non erano ancora in grado di portarle; ma cercate piuttosto di progredire nella carità, che viene riversata nei vostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che vi è stato donato (cf. Rm 5, 5), di modo che, fervorosi nello spirito e innamorati delle realtà spirituali, possiate conoscere, non mediante segni che si mostrino agli occhi del corpo, né mediante suoni che si facciano sentire alle orecchie del corpo, ma con lo sguardo e l'udito interiore, la luce spirituale e la voce spirituale che gli uomini carnali non sono in condizione di portare. Non si può infatti amare ciò che s'ignora del tutto. Ma quando si ama ciò che in qualche modo si conosce, in virtù di questo amore si riesce a conoscerlo meglio e più profondamente. Se dunque progredirete nella carità, che in voi riversa lo Spirito Santo, *egli vi insegnerà tutta la verità* (Gv 16, 13), o, come si trova in altri codici, *egli vi guiderà verso la verità totale*; per cui vien detto in un salmo: *Guidami, o Signore, nella tua via, e camminerò nella tua verità* (Sal 85, 11). E così non avrete bisogno di dottori esterni per apprendere quelle cose che allora il Signore non volle dire, ma basterà che vi lasciate tutti ammaestrare da Dio (cf. Gv 6, 45); per cui sarete in grado di contemplare con la vostra anima le cose che avete appreso e creduto attraverso le letture e le spiegazioni ricevute dal di fuori circa la natura incorporea di Dio, che non può essere circoscritta da alcun luogo né estesa come una massa enorme attraverso l'immensità dello spazio, ma è in ogni luogo tutta intera, perfetta ed infinita, senza splendore di colori né configurazioni di linee, senza segni letterali e senza successione di sillabe. Ecco, forse vi ho detto qualcosa che viene di lassù, e tuttavia voi l'avete ricevuto, e non soltanto siete riusciti a sopportarlo, ma vedo che perfino l'avete ascoltato con piacere. Se però il Maestro interiore, che quando parlava ancora esteriormente ai discepoli, disse: *Ho ancora molte cose da dirvi, ma adesso non siete in condizione di portarle*, volesse dirci interiormente ciò che io vi ho detto circa la natura incorporea di Dio, ma nel modo come lo dice ai santi angeli, che vedono sempre la faccia del Padre (cf. Mt 18, 10), ancora non saremmo capaci di accogliere la sua rivelazione. Tenendo conto di questo, non credo che

A Ella infatti tutto conosce e com/prende:  
B mi guiderà con prudenza nelle mie /azioni,  
C mi proteggerà con la su\a gloria.

A Chi avrebbe conosciuto il tuo vo/ lere,  
B se tu non gli avessi dato la sa/pienza  
A e dall'alto non gli avessi invi/ato  
C il tuo san\to spirito?

A Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla /terra;  
B gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gra/dito  
C e furono salvati per mezzo del\la sapienza».

**tutti**

A **Sia lode alla Sapienza del Padre,**  
B **l'immagine della sua / gloria,**  
A **il Verbo che si fece carne**  
C **per opera dello Spirito santo.**

---

### II lettura

*Il Signore è lo Spirito*

#### Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

2Cor 3,17-15

Carissimi, il Signore è lo Spirito e dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore.

Perciò, investiti di questo ministero per la misericordia che ci è stata usata, non ci perdiamo d'animo; al contrario, rifiutando le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunziando apertamente la verità, ci presentiamo davanti a ogni coscienza, al cospetto di Dio.

E se il nostro vangelo rimane velato, lo è per coloro che si perdono, ai quali il dio di questo mondo ha accecato la mente incredula, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo che è immagine di Dio. Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù. E Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre, rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo.

Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi. Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo esposti alla morte a

causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù sia manifesta nella nostra carne mortale. Di modo che in noi opera la morte, ma in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, ancora più abbondante ad opera di un maggior numero, moltiplichi l'inno di lode alla gloria di Dio.

**Parola di Dio**

RESPONSORIO

**R** Lo Spirito di verità che procede dal Padre mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà; \* Egli darà testimonianza; e anche voi date testimonianza, alleluia.

**V** Vi guiderà a tutta la verità.

**R** Egli darà testimonianza; e anche voi date testimonianza, alleluia.

---

*silenzio – brano musicale*

---

**III lettura**

*Egli ci ha donato il suo Spirito*

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

*1Gv 4,1-16*

Carissimi, non prestate fede ad ogni spirito, ma mettete alla prova gli spiriti, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono venuti nel mondo. In questo potete riconoscere lo Spirito di Dio: ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo. Voi siete da Dio, figlioli, e avete vinto costoro, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Essi sono del mondo, perciò insegnano cose del mondo e il mondo li ascolta. Noi siamo da Dio: chi conosce Dio ascolta noi; chi non è da Dio non ci ascolta. Da questo noi distinguiamo lo spirito della verità e lo spirito dell'errore.

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

**Parola di Dio**

RESPONSORIO

**R** Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, \* perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità, alleluia.

**V** Se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò.

**R** perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità, alleluia.

**Cantico**

*Romani 8*



La fiamma del-lo Spi-ri-to risplen-de nel-la chie - sa,



il-lu-mi-na il mon - do, al-le - lu - ia.



A Tutti quelli che sono gui/dati

B dallo Spirito di Di\o,

C sono figli \di Dio.

**R**

A E voi non avete ricevuto uno spirito da schia/vi

B per ricadere nella pau\ra,

A ma avete ricevuto uno spirito da figli adot/tivi

C per il quale gridiamo: Ab\bà, Padre!

**R**

A E se siamo figli di /Dio

B siamo anche ere\di

A eredi di /Dio

C coeredi \di Cristo.

**R**

A Cristo Gesù, che è /morto,

B anzi che è risor\to,

A sta alla destra di /Dio